



Area Trasformazione del Territorio
Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, così come sostituito dall'art. 1, della Legge n. 120/2020, modificato dall'art. 51 della Legge n.108/2021, mediante trattativa diretta su piattaforma Me.PA, dei servizi di architettura e ingegneria, aventi ad oggetto l'incarico di "Direttore Operativo con funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione" nell'ambito dell'Ufficio di Direzione lavori dell'intervento denominato "Riqualificazione spazi urbani – Lotto 2", ricompreso nel Grande Progetto *Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO*.

Art. 1 – Oggetto del contratto

L'Amministrazione comunale ha in corso di realizzazione - tra gli interventi previsti dal Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO* - l'intervento n. 26-b denominato *Riqualificazione spazi urbani – Lotto 2*.

L'intervento *de quo*, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 290 del 8 maggio 2014 e con Delibera di Giunta Comunale n. 511 del 21 settembre 2017, interessa la riqualificazione degli assi viari, le piazze e gli slarghi ricadenti nella Municipalità IV.

Il progetto, infatti, prevede il recupero delle antiche pavimentazioni, principalmente in basoli, la manutenzione e l'ammodernamento della rete fognaria e dell'impianto di pubblica illuminazione; inoltre, sono previsti interventi atti al superamento delle barriere architettoniche, alla sostituzione degli elementi di arredo e verde urbano, oltre all'integrazione della segnaletica stradale orizzontale, verticale e turistica.

Più precisamente, le aree comprese nell'intervento *Riqualificazione spazi urbani – Lotto 2* sono:

- via SS. Apostoli;
- via S. Sofia;
- via Donnaregina;
- largo Donnaregina;
- piazza Cardinale Sisto Riario Sforza;
- piazza S. Francesco;
- via Alessandro Poerio;
- piazza dei Tribunali;
- via Pietro Trinchera;
- vico Nuovo della Pace;
- via Oronzio Costa;
- vicoletto II S. Maria a Canello;
- piazza Capuana;
- via Domenico Cirillo;
- via dei Tribunali (tratto da Castel Capuano a via Duomo).



Area Trasformazione del Territorio Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

Inoltre, per via Carbonara, piazza Enrico De Nicola, via Concezio Muzi e via dei Tribunali (tratto da Castel Capuano a via Duomo) sono previste anche le opere riguardanti l'impianto fognario.

L'attuale stato di avanzamento dei lavori può essere così sintetizzato:

➤ **lavori a farsi:**

- via dei Tribunali (tratto da Castel Capuano a piazza Sedil Capuano);
- area pedonale porta Capuana (piazza Enrico De Nicola).

➤ **lavori a farsi solo per pavimentazione e arredo urbano, avendo già eseguito le opere impiantistiche di pubblica illuminazione:**

- largo Donnaregina;
- vico Nuovo della Pace;
- via Pietro Trincherà;
- piazza Cardinale Sisto Riario Sforza.

➤ **lavori in corso:**

- via dei Tribunali (tratto da Castel Capuano a piazza Sedil capuano)

➤ **lavori eseguiti, da completare con la segnaletica stradale e parte di elementi di arredo:**

- piazza San Francesco;
- piazza dei Tribunali;
- via dei Tribunali (tratto da via Duomo a via Concezio Muzi);
- vicoletto Il S. Maria a Cannello;
- piazza Capuana;
- via Concezio Muzi;
- via Alessandro Poerio;
- via Carbonara;
- via Cirillo.

L'Affidatario dell'incarico di *Direttore Operativo con funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione* deve essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. (*Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*). Egli è deputato, nell'ambito dell'Ufficio di Direzione dei lavori, come previsto dall'art. 101 del D.lgs. 50/2016, alla sorveglianza dei lavori oggetto di appalto e dovrà garantire le prestazioni previste dal comma 1 dell'art. 92 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Nello specifico, durante la realizzazione dell'opera il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, così come disciplinato dal succitato comma 1:

- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;*
- verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'[articolo 100](#), assicurandone la*



Area Trasformazione del Territorio Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'[articolo 100](#) ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;*
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;*
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli [articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1](#), e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da' comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;*
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.*

Laddove sia prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui sopra, redige, ai sensi del comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il piano di sicurezza e di coordinamento e predispose il fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera come normato dall'art. 91 comma 1 lettere a) e b) e dall'allegato XVI del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Art. 2 – Onorario dell'incarico

La parcella professionale delle prestazioni richieste, che si allega, calcolata a norma del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, ammonta a € 14.898,30 oltre oneri previdenziali e IVA al 22%. Il suddetto onorario sarà ricalcolato al netto del ribasso che l'Affidatario vorrà offrire in sede di Trattativa Diretta.

Art. 3 – Durata

L'incarico dovrà essere espletato per tutta la durata dell'appalto relativo all'esecuzione dei lavori, senza che ciò comporti una revisione del prezzo pattuito per l'esecuzione delle prestazioni, durata ad oggi stimata in circa 309 giorni naturali e consecutivi (a partire dall'ultima consegna), in conformità con la vigente legislazione, comprensiva dei tempi di sospensione dei lavori e delle proroghe dei lavori.

In considerazione dell'urgenza di dare avvio alla prestazione, a norma dell'art. 8, comma 1, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*” (Decreto



Area Trasformazione del Territorio Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

Semplificazioni), pubblicato sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, l'incarico decorrerà dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016, *nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.*

L'incarico si riterrà concluso con l'emissione del certificato di verifica di conformità della prestazione, a seguito dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo dell'opera.

Art. 4 – Obblighi dell'Affidatario

Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi.

L'Affidatario svolgerà l'incarico a norma del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Essendo nel caso di specie conferito l'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori a un soggetto diverso dal Direttore dei Lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni assegnategli dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia, ancorché coordinandosi con il Direttore dei Lavori.

Egli è, inoltre, tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

Art. 5 – Incompatibilità

L'Affidatario non dovrà trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 6 – Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Affidatario a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato prestazionale.

Art. 7 – Pagamenti

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016, sarà corrisposta all'Affidatario, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, un'anticipazione pari al 20% del valore del contratto.

L'erogazione dell'anticipazione è *subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione.*

I pagamenti verranno erogati in percentuale rispetto agli Stati di Avanzamento Lavori prodotti dall'esecutore dei lavori, fino alla concorrenza massima del 90%. Il saldo sarà erogato dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità della prestazione.

I pagamenti verranno disposti dopo aver effettuato le verifiche in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi e previa emissione di regolare fattura.



Area Trasformazione del Territorio Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: rilievi, redazione grafici, raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel presente Capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

L'Affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore.

Sono a carico dell'Affidatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico della Stazione Appaltante l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'Affidatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale. Qualora dalle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento risultino ritardi o irregolarità dell'Affidatario, la Stazione Appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un'attestazione di regolarità contributiva del soggetto (DURC ovvero certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento), e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Affidatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Affidatario non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica utilizzando il codice IPA che verrà comunicato dalla Stazione Appaltante.

Art. 8 – Tracciabilità flussi finanziari

L'Affidatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e ss.mm.ii., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 9 – Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo art. 13.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Stazione Appaltante sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.



Area Trasformazione del Territorio Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

Art. 10 – Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati e prestazioni richieste, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento, di cui alla Delibera di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, si applica quanto previsto all'art. 20 c. 7 dello stesso.

Art. 11 – Garanzie

Garanzia definitiva

L'Affidatario è tenuto a prestare una garanzia definitiva, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, che dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio delle attività in considerazione dell'esecuzione in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della Stazione Appaltante.

Polizza assicurativa

L'Affidatario dovrà inoltre produrre la polizza di responsabilità civile professionale che dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio delle attività.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

Art. 12 – Responsabilità dell'Affidatario

L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato prestazionale, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Stazione Appaltante o del Responsabile del Procedimento.



Area Trasformazione del Territorio Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

L’Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d’arte, inclusi errori od omissioni nella redazione degli elaborati allo stesso richiesti.

L’Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell’esecuzione dell’attività oggetto dell’incarico.

Art. 13 – Risoluzione e Recesso

La Stazione Appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia secondo quanto stabilito all’art. 108 del D.lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito all’art. 109 del D.lgs. 50/2016.

Art. 14 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula del contratto avverrà inviando all’Affidatario, attraverso la sezione comunicazioni della piattaforma MePA o a mezzo pec, il documento di stipula firmato digitalmente.

Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell’Affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Art. 15 – Condizioni generali di contratto

L’Affidatario dell’incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 C.C., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L’interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 16 – Codice di comportamento

La Stazione Appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29 aprile 2017.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la Stazione Appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all’ art. 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell’impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall’Ente, così come disposto all’art. 20 comma 7 di detto Codice.

In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione Appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

Art. 17 - Protocollo di legalità



Area Trasformazione del Territorio Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

Il presente affidamento è soggetto al “Protocollo di Legalità in materia di appalti”, stipulato in data 1° agosto 2007 e recepito dal Comune di Napoli con deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5 ottobre 2007, consultabile sul sito [dell'ente](#).

Art. 18 - Patto di Integrità

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il “Patto di Integrità” recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell’ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla procedura di gara/affidamento.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente e del regolamento UE n. 2016/679 i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l’eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 20 – Divieto di cessione del contratto

Come disposto dall’articolo 105, comma 1 D.lgs. 50/2016 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 21 – Cessione del credito

Ai sensi dell’art. 106 comma 13 del D.lgs. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, notificate al Comune di Napoli.

Art. 22 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all’oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.